

Avviso agli azionisti del Credit Suisse (Lux) Multialternative Fund

CS Investment Funds 4

Società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese

5, rue Jean Monnet,
L-2180 Lussemburgo
R.C.S. del Lussemburgo B
134.528

(la "società")

Con il presente avviso si informano gli azionisti del Credit Suisse (Lux) Multialternative Fund (il "**comparto**") che il consiglio d'amministrazione della società (il "**consiglio d'amministrazione**") ha deciso di modificare i paragrafi "Politica d'investimento" ed "Esposizione complessiva" del supplemento relativo al comparto per i motivi illustrati di seguito.

Il comparto investe in strategie e strumenti diversificati di molteplici regioni e mira e seguire un approccio di risk budgeting nell'allocazione che può essere basato su diverse misure di rischio, inclusa la volatilità delle strategie e delle categorie di attività. L'attuale volatilità di molteplici categorie di attività è nettamente più contenuta. Ciò significa che, per raggiungere il livello di rischio e di rendimento desiderato per il portafoglio del comparto, occorre assicurare che il comparto presenti un adeguato livello di flessibilità tra diversi contesti di mercato. Si è pertanto rivelato necessario aumentare il ricorso a strumenti derivati, inclusi i total return swap.

Allo scopo di rispecchiare questo maggiore ricorso agli strumenti derivati, compresi i total return swap, il supplemento relativo al comparto è stato modificato con riferimento a (i) i livelli previsti e massimi di ricorso a total return swap e (ii) il livello di leverage previsto. La tabella pubblicata di seguito contiene i paragrafi interessati del supplemento citato prima e dopo la modifica:

Vecchio Paragrafo	Nuovo Paragrafo
<p>Politica d'investimento La percentuale del patrimonio del comparto che può essere soggetta a total return swap non può superare al massimo il 150 per cento del valore patrimoniale netto del comparto, calcolato attraverso la somma dei valori nozionali dei total return swap. Si prevede in generale che il nozionale di questi total return swap resti compreso tra il 100 e il 130 per cento del valore patrimoniale netto del comparto, calcolato attraverso la somma dei valori nozionali dei total return swap. In determinate circostanze tale percentuale può essere superiore.</p> <p>Esposizione complessiva In situazioni di mercato normali, il livello atteso del leverage sarà pari approssimativamente a 1.5 volte il valore patrimoniale netto del comparto. Il livello di leverage può variare nel tempo e può essere superiore o inferiore al livello atteso.</p>	<p>Politica d'investimento La percentuale del patrimonio del comparto che può essere soggetta a total return swap può rappresentare al massimo il 700 per cento del valore patrimoniale netto del comparto, calcolato attraverso la somma dei valori nozionali dei total return swap. Si prevede in generale che il nozionale di questi total return swap resti compreso tra il 300 e il 500 per cento del valore patrimoniale netto del comparto, calcolato attraverso la somma dei valori nozionali dei total return swap. In determinate circostanze tale percentuale può essere superiore.</p> <p>Esposizione complessiva In situazioni di mercato normali, il livello atteso del leverage sarà pari approssimativamente a 7 volte il valore patrimoniale netto totale del comparto. Il livello di leverage può variare nel tempo e può essere superiore o inferiore al livello atteso.</p>

Le modifiche del supplemento relativo al comparto indicate sopra sono state apportate ai fini di una maggiore trasparenza nei confronti degli azionisti e non comportano alcun cambiamento nell'obiettivo o nella politica d'investimento del comparto.

Le modifiche summenzionate entreranno in vigore a partire dalla data del presente avviso.

Si invitano gli azionisti a osservare che il nuovo prospetto informativo della società, le informazioni chiave per gli investitori e lo statuto societario possono essere ritirati o richiesti presso la sede legale della società oppure scaricati da Internet sul sito www.credit-suisse.com.

Lussemburgo, 17 gennaio 2018

Il consiglio d'amministrazione